

Storia del territorio di Curinga

Per dare qualche breve cenno su Curinga non possiamo non partire che da Laconia (attualmente Acconia). In questo territorio si hanno tracce di insediamenti umani risalenti almeno al 5000 a.C.

Nelle dune sabbiose in località Verdello dopo una intensa campagna di scavi condotta dell' Università di Firenze è stato rinvenuto un focolare risalente a questo periodo. Non dobbiamo dimenticare che il territorio di Curinga è nella zona costiera occidentale dell' istmo della valle dell' Amato. Il punto più stretto della Calabria ed ancora il punto in cui il mar Ionio ed il mar Tirreno distano appena 40 Km l'uno dall' altro. Il territorio si trova in posizione tale rispetto alle isole Eolie, da poter essere stato certamente un punto di notevoli scambi commerciali per i prodotti (parliamo sempre del Neolitico) che in quel lontano periodo erano oggetto di scambio, come l'importantissima ossidiana.

Tale posizione strategica col trascorrere dei secoli e dei millenni ha ricoperto un'importanza vitale per l'uomo per i suoi insediamenti e le sue conquiste.

La Magna Grecia con la sua civiltà ha avuto in questo vasto territorio un'espansione culturale e commerciale notevole e il ritrovamento nel 1916 del Tesoretto di Curinga (stateri arcaici greci), attualmente esposti al Museo Nazionale di Reggio Calabria, risalente al V-IV sec a.C, sta a dimostrare concretamente questi insediamenti. I romani in epoca successiva hanno lasciato in questo territorio notevoli testimonianze molte ancora da valorizzare ed altre da scoprire. E via via col passare dei secoli qui si sono succeduti popoli, civiltà, degrado e rinascite.

Basiliani , Svevi , Angioni , Aragonesi, ognuno ha lasciato la sua impronta ,ognuno ha lasciato testimonianze di civiltà, ognuno ha cercato di valorizzare al meglio questo territorio.

Attualmente Curinga si presenta come un centro collinare a 350 slm le cui maggiori caratteristiche dell' impianto urbanistico ruotano intorno al centro storico nato dai primi insediamenti nel rione Ospizio (anticamente Gallicinò)

Dal centro ci si può addentrare nelle viuzze strette e tortuose e in salita che ci fanno riscoprire con le piccole case e alcuni bei palazzi , l'intensa vita che scorreva in questi angoli fatti di luci intense ed ombre ristoratrici. La quotidianità era fatta di voci di donne di bambini e quei rumori ormai scomparsi di telai , di fabbri,di falegnami , la pazienza delle donne il vociare delle comari , i profumi intensi di mosti, di oli, di erbe profumate,di conserve per l'inverno, sguardi di giovani innamorati, dolci, fresche, intense serenate e tante altre cose che ognuno potrà vedere e sentire sgombrando il proprio animo dall' ansia che ci attanaglia, dalla fretta che ci disorienta, ma camminando e.... fermandosi lì, desiderosi ad aprire gli occhi ed il cuore a cose rimaste lì.... pronte ad essere percepite, pronte a farti rivivere,..... colori, profumi e cose mai viste.....

Cesare Natale Cesareo



Associazione Curingainsieme

Indirizzo - Via Impietrata , 7 - Curinga
Indirizzo - Via San Giovanni , 1 - Acconia

Tel.: 338 4676081

Tel.: 3395012559

Posta elettronica:

curingainsieme.ass@libero.it



CURINGA

Scopri con noi la bellezza nascosta dietro l'angolo !

Colori Profumi ecose mai viste



**A cura dell' Associazione
Curingainsieme**



Il Tour

La nostra associazione organizza tour guidati della durata di una mezza giornata o per l'intera giornata ,con pranzo in ristorante . Guida accompagnatore parlante Italiano, Tedesco, Inglese, Francese - Pullman Gran Turismo - Le prenotazioni si accettano almeno 12 ore prima del Tour - Il costo da stabilirsi in base alle persone e al tipo di servizio richiesto al momento della prenotazione

Una storia lunga 5000 anni ha lasciato il segno e Curinga resta testimone vivo di questo lento trascorrere del tempo con le sue bellezze e le sue testimonianze vive.

Un percorso storico, artistico, naturalistico, che va dal mar Tirreno ai novecento m. del Monte Contessa; tutto nel punto più stretto d'Italia e tutto in una manciata di km di tour.

Il tour propone le torri di avvistamento costiere, le stupende terme romane del IV sec. Il Santuario della Madonna del Monte Carmelo e la sua stupenda vista sul golfo, con il sepolcreto inquietante ed unico ,un centro storico con l'intreccio dei suoi vicoli, i palazzi, l'imponente Chiesa Madre e l'elegante chiesa dell'Immacolata con i suoi campanili. Ci inoltreremo in un breve ed agevole percorso naturalistico in un bosco che ci porterà ad ammirare un gigante della natura : il Platano, l'albero più grande e vecchio d'Italia con i suoi mille anni e la sua circonferenza di oltre 20 m.- Ancora lo stupendo monastero Basiliano del IX Sec. Con i suoi misteri ed un giallo ancora irrisolto. Palazzo Bevilacqua con i dipinti di Zimatore-Grillo e il suo giardino incantato dove sono a dimora centinaia di piccoli Bonsai. Curinga una finestra aperta da dove potremo ammirare i due mari Jonio e Tirreno con un solo colpo d'occhio e le isole Eolie con lo Stromboli fumante .



Sepolcreto



Monastero Basiliano IX Sec.



Platano Gigante



Stromboli



Vicoli Centro Storico



Bonsai



Terme Romane IV Sec.



La Storia

